

Ma perchè le due Coste, o Fasce R 81. 82., e R 83. 84. sono più innanzi, e rilevate nella Icnografia P sono ritirate, come l'8. 2., e gli altri raggj, o centrali, presi i punti da un' Arco più vicino al R O, che R 26. trasferiscanti nella 2. 30., e da esse condotte le Ellissi proporzionali 85. 86. 87. 88., e prese l'intersecazioni nelle centrali 8. 2., e le distanze di esse da 3. 2., e trasportate sulle linee 25. 26., 53. 66., e 57. 67., e notati i punti, e distanze dalla R O, e finalmente condotte le curve R 81., ed R 82., e l'altre R 83., ed R 84. rimangano formate le Coste predette; e tanto basti per le Ortografie oblique, servendo questi documenti non tanto all' ovate, o circolari, quanto alle figure rettilinee angolari d'ogni sorta.

CAPO VIGESIMOQUINTO.

Degli ornamenti de' muri delle scale.



Ià ho ragionato delle Scale al Tratt. 2. nel Cap. 7. alla Osservazione 9., e distinti tutti i suoi generi, i quali si riducono principalmente a due, che fanno approposito in questo luogo, che sono le rette, e le tonde; Pertanto per potere in ambedue questi modi dare i convenienti documenti per sollevarne le Ortografie.

OSSERVAZIONE PRIMA.

Per adornare le Scale non si deve adoperare l'Architettura obliqua.

Infra gli altri documenti, che nella sua Architettura dà il Carameuel uno da lui più stimato è di adoperare gli ordini obliquati in tutte le Scale, onde perciò nella parte quarta porta ogni ordine obliquato, e l'adatta alle Scale, condannando con derisione per grave errore il modo ordinario, che noi delineato abbiamo nella Lastra XV. di questo Trattato, ma egli corregge un difetto con un' altro maggiore, e per levare un' errore, n' ammette molti. Che finalmente è molto meglio ammettere una semplice, e sola obliquità, che fa la Cornice sopra il Capitello, che lascia il Triangolo, o Romboide, mentre l'Abaco va a livello, e la Cornice colla Scala ascende, che spargere il male aspetto della predetta figura per tutto l'ordine, e farlo obliquo; quando è contro ogni senso degli antichi, e moderni Architetti, contro ogni esperienza, ed usanza non ammettere alcuna obliquazione, e massime per le ragioni assegnate di sopra all'Osservazione 4. nel Cap. 22., massime che non mancano modi d'ornare le Scale, il cui volto, o tetto ascende senza adoperare gli ordini obliqui, che spiegheremo nelle seguenti Osservazioni.